5N

Indirizzo
AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE
A.S. 2024/25

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana, Storia	Barettini Alessio	
Storia dell'arte	Romeo Luisa	
Filosofia	Scalia Antonino	
Inglese	Vanni Marco	
Scienze motorie e Sportive	Cammarata Francesca	
Matematica, Fisica	Quiri Veronica	
IRC	Capasso Margherita	
Alternativa	Platè Claudia	
Sostegno	Ciancio Clara	
Sostegno	De Nigris Jessica	
Sostegno	Romano Federica	
Sostegno	Álvarez Fernández Isabel	
Sostegno	Cubito Alberto	
Disc. Audiovisive e Multimediali	Sorce Valeria	
Lab. Audiovisivo e Multimediale	Gatti Matteo	
Educazione Civica	CdC

Torino, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Arch. Antonio Balestra

Sommario

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (uguali per tutte le classi, derivati PTOF)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Orientamento formativo
8. Attività integrative ed extracurricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a Educazione Civica - Programma generale
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Allegati

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del **26 Marzo 2025** con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni **14, 15, 16 Aprile 2025** con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
- D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
- E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. Finalità formative

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi autovalutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. Finalità Culturali Generali

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. Obiettivi culturali e cognitivi del liceo artistico

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

2. Obiettivi specifici del C.d.C.

Obiettivi prefissati

1. **Rispetto degli impegni**
2. **Puntualità**
3. **Rispetto del regolamento di Istituto**
4. **Correttezza nei rapporti interpersonali**
5. **Partecipazione costruttiva alle attività didattiche**
6. **Assiduità nella partecipazione e frequenza**

Obiettivi conseguiti

1. **Rispetto degli impegni:** la classe nell'arco del triennio ha dimostrato di essere rispettosa degli impegni e delle scadenze prefissate
2. **Puntualità:** rispettata dalla maggioranza della classe. Solo per pochi allievi si sono evidenziati diversi ingressi in ritardo e uscite anticipate
3. **Rispetto del regolamento di Istituto:** Gli studenti hanno osservato con attenzione le norme dell'Istituto, contribuendo a mantenere un ambiente sereno, ordinato e rispettoso.
4. **Correttezza nei rapporti interpersonali:** la classe ha dimostrato correttezza nella relazione con i docenti e con il gruppo di pari. La classe è divisa al suo interno in diversi gruppi ma in generale ha avuto un atteggiamento coeso e rispettoso.
5. **Partecipazione costruttiva alle attività didattiche:** la classe ha dimostrato un atteggiamento ricettivo nei confronti delle attività didattiche. Nella partecipazione attiva e costruttiva delle attività la classe ha dimostrato delle insicurezze.
6. **Assiduità nella partecipazione e nella frequenza:** la maggior parte della classe ha frequentato con assiduità. Solo pochi allievi si sono assentati frequentemente e hanno accumulato numerosi ingressi in ritardo e uscite anticipate.

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

- n° complessivo iscritti: 22
- n° provenienti dalla classe quarta: 20
- n° provenienti da altri istituti, stesso indirizzo: 1
- n° provenienti dal quarto anno all'estero: 1
- n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 0
- n° provenienti da altri indirizzi: 0

4.1. Percorso scolastico del triennio: storia della classe e livelli di partenza

La classe si è formata in terza con allievi provenienti da diverse classi del biennio. In terza gli allievi erano 22 di cui un'allieva non è stata ammessa alla classe quarta. Durante il quarto anno un'allieva ha partecipato al programma di mobilità internazionale in Canada della durata annuale e la classe ha contemporaneamente accolto una studentessa di Taiwan.

In quinta si è inserito un allievo proveniente da un liceo artistico di indirizzo Multimediale della Calabria.

La classe ha sostanzialmente mantenuto la sua composizione durante l'arco del triennio.

La classe è attualmente composta da 22 studenti, di cui 5 maschi e 17 femmine. All'interno del gruppo sono presenti 3 alunne con disabilità, seguite con Piano Educativo Individualizzato (PEI), e 5 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tutti gli studenti hanno seguito il percorso curricolare con le dovute attenzioni alla personalizzazione e all'inclusività.

Il gruppo classe è molto eterogeneo al suo interno. La maggior parte della classe ha dimostrato una buona attitudine all'ascolto e ha dimostrato attenzione durante le lezioni mentre la partecipazione attiva è stata abbastanza scarsa anche se nell'ultimo anno il livello di partecipazione e dialogo è aumentato. La classe è abbastanza coesa al suo interno e i rapporti nel gruppo di pari e tra allievi e insegnanti è sempre stato caratterizzato dal rispetto reciproco.

La classe ha dimostrato in generale di saper gestire le scadenze e gli impegni presi.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° iscritti	n° promossi	n° promossi con debito	n° ripetenti
21	19	2	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione dell'anno precedente

Disciplina	n° allievi
Fisica	2

Tabella Riepilogativa

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	Ore settimanali	Ore totali
Lingua e letteratura italiana	Barettini Alessio	6	198
Storia	Barettini Alessio	2	66
Storia dell'arte	Romeo Luisa	3	99
Filosofia	Scalia Antonino	2	66
Inglese	Vanni Marco	2	66
Scienze motorie	Cammarata Francesca	2	66
Matematica	Quiri Veronica	2	66
Fisica	Quiri Veronica	2	66
IRC	Capasso Margherita	1	33
Sostegno	Ciancio Clara	12	396
Sostegno	De Nigris Jessica	12	396
Sostegno	Cubito Alberto	18	594
Sostegno	Romano Federica	6	198
Sostegno	Álvarez Fernández Isabel	6	198
Disc. Audiovisive e Multimediali	Sorce Valeria	6	198
Lab. Audiovisivo e Multimediale	Gatti Matteo	8	264
Educazione Civica	CdC		33

Lingua e Letteratura italiana

Alessio Barettoni

Ore settimanali:	6
Ore totali:	198

Obiettivi didattici conseguiti

- Saper comprendere un testo argomentativo nei suoi snodi essenziali
- Saper scrivere un testo argomentativo, sia correttamente dal punto di vista grammaticale e sintattico, sia dal punto di vista della capacità argomentativa e di ragionamento.
- Saper comprendere un testo letterario e collocarlo nel panorama culturale adeguato
- Saper riconoscere la poetica degli autori studiati
- Saper individuare gli snodi essenziali della storia letteraria italiana
- Saper collegare gli autori studiati, sia in un discorso coeso che tenga conto delle varie articolazioni di epoca e pensiero, sia concependo linee di confine con autori o correnti significative delle altre discipline.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

- Lezione dialogata
- Presentazione di materiale aggiuntivo oltre ai libri di testo: lettura di testi, powerpoint, filmati, mappe
- Analisi ragionata dei testi letterari
- Discussioni collettive

Verifiche

Scritte e orali, con particolare attenzione, nel pentamestre, a interrogazioni di breve durata.
Temi argomentativi e lavoro di ricerca svolto a casa di interdisciplinarietà storia/arte/italiano
La classe ha complessivamente dimostrato impegno e rendimento soddisfacenti

Programma svolto

Libro di testo

Massimiliano Tortora; Claudia Carmina, Gabriele Cingolani, Roberto Contu, *Una Storia chiamata letteratura*, Volume Leopardi, Palumbo Editore, Palermo, 2022

Massimiliano Tortora; Claudia Carmina, Gabriele Cingolani, Roberto Contu, *Una Storia chiamata letteratura. Dal Naturalismo al Modernismo*. Volume 3A, Palumbo Editore, Palermo, 2022

Massimiliano Tortora; Claudia Carmina, Gabriele Cingolani, Roberto Contu, *Una Storia chiamata letteratura, Dall'Ermetismo ai giorni nostri*, Volume 3B, Palumbo Editore, Palermo, 2022

- Leopardi
- Baudelaire e il Decadentismo
- La nascita del romanzo moderno (Flaubert, Dostoevskij) - cenni

- Naturalismo e verismo
- Verga
- Pascoli
- Decadentismo ed Estetismo
- D'Annunzio
- Tendenze poetiche di inizio '900: crepuscolarismo e futurismo (cenni)
- Modernismo europeo: principali romanzieri
- Pirandello
- Svevo
- Ungaretti
- Saba
- Montale
- Il romanzo realista (Moravia, Pavese)
- Letteratura della Resistenza (Calvino, Fenoglio)
- Primo Levi
- Italo Calvino
- Pasolini
- Di ogni autore si consideri la vita, la poetica e le opere. Di seguito i testi studiati per ciascuno

Leopardi:

- L'infinito
- Il sabato del villaggio
- La sera del dì di festa
- La quiete dopo la tempesta
- A se stesso
- La ginestra
- Dialogo della natura e di un islandese
- Dialogo di un passeggiere e un venditore di almanacchi

Baudelaire:

- Corrispondenze
- L'albatro

Verga:

- Rosso Malpelo
- Prefazione al Ciclo dei Vinti
- Inizio dei Malavoglia
- L'addio di 'Ntoni
- La roba

Pascoli:

- Arano
- Lavandare
- Il fanciullino

- X agosto
- L'assiuolo
- Italy
- Digitale purpurea
- Gelsomino notturno

D'Annunzio

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Qui giacciono i miei cani
- Andrea Sperelli, principe romano

Pirandello

- Lo strappo nel cielo di carta
- La "Lanterninosofia"
- Pascal di fronte alla propria tomba
- Vivo e intero...in ogni cosa fuori
- Il treno ha fischiato
- I sei personaggi entrano in scena

Svevo

- Prefazione alla Coscienza di Zeno
- L'eterna ultima sigaretta
- Lo schiaffo del padre
- L'ecatombe finale

Ungaretti

- In memoria
- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- Commiato
- San Martino del Carso
- Natale
- Girovago

Saba

- A mia moglie
- La capra
- Città vecchia

Montale

- i limoni

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro
- Cigola la carrucola del pozzo
- La casa dei doganieri
- L'anguilla

Moravia

- La solita luce senza illusioni e speranze (da Gli indifferenti)

Pavese

- Ci sono giorni in questa nuda campagna (da La casa in collina)

Fenoglio

- Gli inizi del partigiano Raoul (da I ventitré giorni della città di Alba)

Levi

- Prefazione a Se questo un uomo
- L'eredità di Auschwitz (da I sommersi e i salvati)

Calvino

- il confine è l'umano (da La giornata di uno scrutatore)
- Leonia (da Le città invisibili=)
- Stai per cominciare a leggere (da Se una notte di inverno un viaggiatore)

Pasolini

- La bellezza di una rondine (da Ragazzi di vita)
- Il discorso dei capelli (da Scritti corsari)

Storia

Alessio Barettini

Ore settimanali:	2
Ore totali:	66

Obiettivi didattici conseguiti

- Comprendere i principali momenti della storia studiata e collegarli in un discorso ragionato e consequenziale
- Collocare i vari eventi della storia all'interno di un discorso più ampio
- Evidenziare gli snodi essenziali e descrivere le caratteristiche specifiche dei singoli eventi studiati
- Collegare i principali momenti studiati con elementi di altre discipline

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

- Lezione dialogata
- Presentazione di materiale aggiuntivo oltre ai libri di testo: lettura di testi, powerpoint, filmati, mappe
- Al fine di sviluppare il cosiddetto pensiero storico sono stati forniti elementi di storia contemporanea, extra-programma, collegati con eventi studiati
- Attività laboratoriali di ricerca su storia e pensiero e su storia e immagine
- Discussioni collettive

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Orali e scritte. La classe ha complessivamente dimostrato impegno e rendimento soddisfacenti

Programma svolto

Testo adottato

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale*, Vol. 3, Zanichelli, Bologna, 2021

- L'Italia unita: caratteristiche e problemi
- Destra e Sinistra storica
- L'età degli imperialismi
- La questione del colonialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- L'Italia di fine '800: Crispi, il colonialismo italiano, Giolitti
- Belle époque
- Cause e principali avvenimenti della Prima Guerra Mondiale
- Rivoluzione russa
- Biennio rosso e Repubblica di Weimar
- Ascesa del fascismo e ventennio

- Ascesa del nazismo
- Nascita dell'URSS e stalinismo
- Crisi del '29 e New Deal
- Gli anni '30 fra tensioni e recessione
- Scoppi della Seconda Guerra Mondiale
- Fine della guerra e nuovo ordine mondiale
- Guerra fredda
- Decolonizzazione
- Destalinizzazione
- L'Italia degli anni '50
- Il Sessantotto
- La strategia della tensione
- Fine della guerra fredda

Storia dell'arte

Luisa Romeo

Ore settimanali:	3
Ore totali:	99

Profilo disciplinare della classe

Il rapporto con la classe è stato improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco. La classe ha dimostrato una buona attitudine all'ascolto, interesse e attenzione durante lo svolgimento delle lezioni. L'atteggiamento della classe nei confronti delle richieste di una maggior partecipazione e di un dialogo più condiviso è migliorato progressivamente nell'arco dei due anni in cui ho avuto la classe.

Dal punto di vista dell'impegno e dei risultati, la classe si presenta eterogenea: alcuni, più motivati, hanno dimostrato un impegno serio e continuativo ottenendo risultati buoni/eccellenti, altri, meno assidui nello studio, non hanno del tutto raggiunto la capacità di padroneggiare pienamente gli argomenti studiati; altri ancora evidenziano criticità nella comprensione e organizzazione dei contenuti.

Gli allievi con certificazione BES hanno usufruito di tutte le agevolazioni indicate nei Pdp.

Obiettivi didattici conseguiti

- la capacità di collocare i documenti artistici, in un contesto storico e geografico esatto;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di descrivere ed esaminare le opere studiate (tecnica, supporto, materiali, dimensioni, funzione, elementi caratterizzanti);
- la capacità di ricostruire i contesti complessivi di cui l'opera d'arte faceva eventualmente parte originariamente;

sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

La tipologia adottata è stata quella della lezione frontale partendo dall'analisi e dalla spiegazione del "materiale" (critico, storico ed iconografico) presentato con slide in aula.

Il materiale con immagini e riassunti dei contenuti è stato fornito agli studenti come strumento di rinforzo rispetto al libro di testo.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

La valutazione della preparazione degli studenti si è avvalsa nel trimestre di una interrogazione orale e una prova scritta miranti a valutare la proprietà di linguaggio, la chiarezza, l'ordine espositivo

e la capacità di confronto e nel pentamestre di due interrogazione orali e di una verifica scritta sommativa su tutto il programma svolto fino a quel momento.

Criteri di valutazione

da 1 a 2: ignora ogni argomento attinente alla disciplina; non consegna compiti o verifiche nei tempi stabiliti.

da 2 a 4 : conoscenze quasi nulle relative agli argomenti richiesti.

da 4 a 5: conoscenze scarse, confuse, frammentarie.

da 5 a 6: conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.

da 6 a 7: conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.

da 7 a 8: conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica.

da 8 a 9: conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.

da 9 a 10: conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà, efficacia e spirito critico.

Programma svolto

L'Impressionismo (le mostre, le caratteristiche, temi, tecnica)

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen (serie), la serie delle ninfee; I covoni (serie); Edgar Degas:* *Lezione di danza; L'assenzio; Pierre-August Renoir:* *La Moulin de la Galette;*

IL Postimpressionismo

Paul Cezanne, *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Natura morta con mele e arance;*

George Seurat e il Pointillismo, *Bagno ad Asnières; La Grande Jatte; Il circo;*

Vincent Van Gogh , *I mangiatori di patate; Ritratto del Père Tanguy, serie di autoritratti; La camera di Van Gogh ad Arles; I Girasoli; Notte stellata; Campo di grano;*

Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; La orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo?dove andiamo?*

Il Simbolismo

G. Moreau, *L'apparizione, Edipo e la Sfinge, Arnold Böcklin,* *Autoritratto con la Morte che suona il violino, L'isola dei morti*

Il Divisionismo

Gaetano Previati, *Maternità; Giovanni Segantini,* *Le due madri; Le cattive madri; Giuseppe Pellizza da Volpedo,* *Il Quarto Stato*

Art Nouveau – elementi caratterizzanti

H. Guimard (Castel Berangère, stazioni della Metropolitana di Parigi) **Victor Horta** (Casa del popolo a Bruxelles, Casa Tassel) **Modernismo catalano – Antoni Gaudì** (Casa Batllò, Casa Milà,)

Secessione di Vienna e Gustave Klimt: *Palazzo della Secessione – Fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Il bacio; Ritratto di Adele Block-Bauer;*

Edvard Munch, *La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Il grido, Pubertà, La morte di Marat, La danza della vita*

Le Avanguardie storiche caratteristiche generali

Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner (*Nollendorfplatz, Autoritratto da soldato, Cinque donne per la strada; Marcela*)

Fauves -Henri Matisse, *La gioia di vivere; Lusso, calma e voluttà; La stanza rossa; La danza; Icaro, tav. VIII di Jazz*

L'Espressionismo in Austria

Egon Schiele, *Gli autoritratti; Cardinale e suora; L'abbraccio*

Oskar Kokoschka, *Pietà: manifesto per atto unico Assassino speranza delle donne; La sposa nel vento (o Tempesta)*

Pablo Picasso / Cubismo *Fabbrica, Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi; Ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Due donne che corrono sulla spiaggia; Grande bagnante; Guernica.*

Il Futurismo: **Filippo Tommaso Marinetti** (Manifesto/Parole in libertà); **Umberto Boccioni** *Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo: (1° e 2° versione); Forme uniche di continuità nello spazio; Elasticità; Giacomo Balla* *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone;*

Blaue Reiter e Astrattismo lirico: **Vasilij Kandinskij,** *Murnau; Il cavaliere azzurro; Bozzetto finale per la copertina dell'almanacco di «Der Blaue Reiter»; Impressione III (Concerto), Improvvisazione 28; Composizione VII; "Primo acquerello astratto"; Alcuni cerchi; Lo spirituale nell'arte ;*

Piet Mondrian e il Neoplasticismo/Astrattismo geometrico, *Il mulino, Albero blu e rosso; Albero grigio; Melo in fiore ; Dipinti 1920-1943; Broadway Boogie-Woogie.*

Dadaismo - Marcel Duchamp, *Nudo che scende le scale; Fontana; Ruota di bicicletta; Scolabottiglie; L.H.O.O.Q.; Man Ray ,* *Cadeaux, Le violon d'Ingres*

Metafisica - Giorgio De Chirico , *L'enigma dell'oracolo; Enigma di un pomeriggio d'autunno; Le muse inquietanti;*

Il Surrealismo : **Salvador Dalì** *Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre, Venere con cassetti; La persistenza della memoria;* **Joan Mirò,** *Il carnevale di Arlecchino; Serie Costellazioni; La stella del mattino;* **Renè Magritte** *L'Interpretazione dei sogni, Il tradimento delle immagini; La condizione umana I; Le passeggiate di Euclide*

Il secondo Dopoguerra: *Espressionismo Astratto; Jackson Pollock e Mark Rothko*

Filosofia

Antonino Scalia

Ore settimanali:	2
Ore totali:	66

Profilo disciplinare della classe

La classe nel corso dell'anno si è dimostrata complessivamente recettiva, interessata alle attività didattiche, e pronta a cogliere gli spunti lanciati dal docente.

Obiettivi didattici conseguiti

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattici:

- 1) Potenziamento delle competenze di ragionamento critico in contesto filosofico
- 2) Assimilazione di alcuni momenti cruciali nell'evoluzione del pensiero filosofico tra Ottocento e Novecento
- 3) Studio dei fondamenti filosofici del bello e dell'arte

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Manuali in uso, impiego di LIM, lezioni frontali dialogate, invio di materiali e approfondimenti mediante l'aula virtuale Google Classroom

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Nel corso dell'anno gli alunni hanno sostenuto 4 verifiche orali (o orali in forma scritta) su tutto il programma svolto.

Criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata condotta in forma di interrogazioni-colloquio e/o di trattazioni sintetiche. La valutazione, considerando che l'educazione filosofica richiede un possesso sicuro degli strumenti di comunicazione e un concreto impegno di riflessione, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo filosofico e capacità di coglierne gli aspetti essenziali
- proprietà espressiva e competenze logico-linguistiche
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- capacità di orientamento tra i temi trattati

Programma svolto

TRIMESTRE

- Lineamenti di filosofia kantiana con focus sulla filosofia estetica
Estratti da "La critica della facoltà di Giudizio" di Immanuel Kant
- Lineamenti di filosofia hegeliana e Karl Marx
- Schopenhauer con focus sulla filosofia estetica
Estratti da "Il Mondo come volontà e rappresentazione" di Arthur Schopenhauer

PENTAMESTRE:

- Nietzsche con focus su "La Nascita della tragedia"
Estratti da "La Nascita della tragedia" e da "La Gaia Scienza"
- Freud

PROGRAMMA DA COMPLETARE DOPO IL 15 MAGGIO

- Heidegger

Inglese

Marco Vanni

Ore settimanali:	3
Ore totali:	99

Profilo disciplinare della classe

Ho iniziato le lezioni con la classe a partire dalla fine di novembre. Gli studenti possiedono mediamente un buon livello di conoscenza della lingua Inglese, ed alcuni si esprimono con un linguaggio ricco e fluente. Per quanto riguarda l'atteggiamento e l'impegno, la classe ha dimostrato attenzione ed interesse per la materia anche se, a mio avviso, non interviene molto spontaneamente, e sicuramente, ha ancora un potenziale inespresso. Gli studenti con disabilità o problemi hanno dimostrato impegno e miglioramenti grazie anche al lavoro costante dei docenti di sostegno.

Obiettivi didattici conseguiti

- Conoscere le principali correnti letterarie della Letteratura Inglese dell'800 e del'900, focalizzando la conoscenza sui maggiori autori e sulle opere fondamentali.
- Saper intessere la trama dei collegamenti tra la storia della Letteratura Inglese e le altre discipline umanistiche in vista dell'esame di Maturità.
- Essere in grado di dialogare in Inglese su argomenti di cultura e di attualità, conoscendo i vari registri della lingua.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

- Lezioni tradizionali con spiegazione da parte dell'insegnante sulla vita e sulle opere degli autori. Per mancanza di tempo abbiamo trattato solo alcune parti estratte dalle varie opere già presenti nel testo; stesso discorso per quanto riguarda alcuni autori, ad esempio i contemporanei.
- Lettura e traduzione collettiva in classe sia per chiarire concetti letterari sia per esercitarsi con la lingua.
- Ascolto / visione di video presi dalla rete per paragonare la critica e differenti modi di esporre argomenti di Letteratura.
- Visione di alcuni film (collegati ad opere di Letteratura o ad altri argomenti) per comprendere diversi registri della lingua (dal più al meno formale, slang, Inglese britannico o americano, inflessioni dialettali, etc), e connettere possibilmente lo studio della lingua con l'indirizzo multimediale
- Conversazione e alcune Listening Comprehension per esercitare e migliorare l'esposizione.

Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Amazing Minds New Generation Compact, Pearson

Programma svolto

Cenni sulla Storia Americana riguardante il periodo della Guerra di Secessione.

Slavery (la condizioni degli schiavi in America). (*collegato ad Educazione Civica).

- Cenni sulla storia Inglese riguardante l'influenza della Letteratura Anglo-Sassone e Normanna (a seguito delle varie invasioni) e fasi di sviluppo della Lingua.

- Romanticism : A new Sensitivity towards Nature / WILLIAM BLAKE : Songs of Innocence and Experience / Exerpt from « The Tyger »

- LEWIS CARROLL : vita e opere /Alice's Adventures in Wonderland. /The controversial aspects of Victorian society. / Visione del film: Alice in Wonderlands by Tim Burton (2010).

OSCAR WILDE : vita e opere /Aestheticism ("For the sake of beauty") / The Picture of Dorian Gray / Dorian Gray kills Dorian Gray

_ Cenni su la Pre- Raphaelites School.

- Il "Thacherismo" (anni '80 e primi '90) : le privatizzazioni nelle Ferrovie in Inghilterra (anni'90) e conseguenze sugli infortuni sul lavoro (Attualità ed Educazione Civica) mediante visione del film " The Navigators / Paul, Mick e gli altri ", by Ken Loach (2001). (*educazione civica)

- RUDYARD KIPLING: vita e opere / The controversial nature of Colonialism.

- JOSEPH CONRAD : vita e opere / Heart of Darkness: (exerpt "Building a railway") / visione del film Apocalypse Now by Francis Ford Coppola (1979) /The corruption of European civilisation /

- The Age of Conflicts (1901 – 1949), principali cambiamenti storico-culturali.

- THE MODERNISM – Eventi, scoperte e personaggi che hanno contribuito alla nuova corrente letteraria (cenni su Wiliam James, Henry Bergson, Albert Einstein, Sigmund Freud, Marcel Proust).

Modernist prose writers /The Stream of Consciousness / Direct Interior Monologue and Indirect Interior Monologue.

Differenze e convergenze tra Virginia Woolf e James Joyce.

- JAMES JOYCE : vita e opere; Joyce and Ireland: a complex relationship / The Dubliners (The Narrative techinque / Physical and spiritual paralysis ; The Epiphany / the Dead (exerpt : « She was fast asleep » / Ulysses (plot) / a modern Odyssey / Joyce's stream of consciousness.

- VIRGINIA WOOLF: vita e opere / Mrs Dalloway /The subjective time / the character of Septimus Warren Smith

The Bloosmsbury group.

GEORGE ORWELL: vita e opere, / 1984 (plot) / The Orwell anti-totalitarianism / The character of Winston Smith / The animal factory .

Matematica

Veronica Quiri

Ore settimanali:	2
Ore totali:	66

Profilo disciplinare della classe

La classe presenta un buon livello, ad eccezione di alcuni alunni che presentano difficoltà, ciò nonostante, la maggior parte arriva al raggiungimento della sufficienza grazie al supporto dei colleghi di sostegno e allo spirito collaborativo della classe.

Il linguaggio tecnico è debole, la classe ha una riuscita positiva nello svolgere gli esercizi in maniera meccanica mostrando difficoltà quando si richiede un'applicazione non standard.

Obiettivi didattici conseguiti

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure del calcolo algebrico
- Saper studiare funzioni polinomiali intere o razionali di massimo grado 2
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive
- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali elementari
- Saper riconoscere le caratteristiche di una funzione dal suo grafico
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Gli obiettivi prefissati vengono per lo più raggiunti attraverso esercitazioni alla lavagna, con il supporto di materiale multimediale per quanto riguarda la lettura e l'analisi dei grafici delle funzioni. Durante l'anno sono stati forniti degli esercizi da svolgere in autonomia e/o a piccoli gruppi in modo da creare un ambiente di cooperative learning. Alla classe è stato spesso fornito del materiale riassuntivo per evidenziare gli elementi guida necessari per raggiungere l'obiettivo ultimo relativo allo studio di semplici funzioni reali e la loro rappresentazione e/o lettura grafica

Libri di testo

Matematica: *"Lineamenti di matematica azzurro" vol 5 - Bergamini, Barozzi, Trifone - Ed Zanichelli*

Fisica: *"Le traiettorie della fisica. azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti" - Ugo Amaldi - Ed. Zanichelli*

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Durante l'anno gli allievi vengono sottoposti a verifiche scritte, di cui una parte sempre semistrutturata di lettura/analisi del grafico di funzione ed una parte più operativa legata all'utilizzo del calcolo algebrico. Nelle verifiche orali è richiesto anche un processo di ragionamento sull'eventuale errore in modo da lasciare la possibilità di recupero e di miglioramento. Viene spesso utilizzata la lettura di un grafico per aiutare la visualizzazione di ciò che è stato studiato.

Programma svolto

- **FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI.** Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, periodiche.(solo graficamente) Zeri di una funzione.(calcolo algebrico no f.goniometriche) Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.
- **LIMITI.** Approccio intuitivo al concetto di limite. Cenni al concetto di intorno di un punto e dell'infinito. Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 . Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito. Limite destro e limite sinistro di una funzione. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, della funzione reciproca e del quoziente. Calcolo di limiti immediati. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata ($\infty - \infty$ NO radici, $0/0$, ∞/∞ solo in forma polinomiale). Cenni al limite notevole $\sin x/x$.
- **CONTINUITA'.** Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. (riconoscerli graficamente e scrivere il limite che rappresenta la situazione) Asintoti verticali, orizzontali con calcolo algebrico e obliqui con calcolo algebrico ma solo per funzioni razionali intere e fratte.
- **DERIVATE.** Il concetto di tasso di variazione medio ed istantaneo. Definizione della derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Studio della derivata prima. Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. (NO punti di non derivabilità). Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Teorema di Lagrange e di Rolle. STUDIO DELLE SOLE **FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE.** Tutti i teoremi sono stati presentati senza dimostrazione
- **LETTURA DI GRAFICI**

Fisica

Veronica Quiri

Ore settimanali:	2
Ore totali:	66

Profilo disciplinare della classe

La classe presenta un buon livello, ad eccezione di alcuni alunni che presentano difficoltà, ciò nonostante, la maggior parte arriva al raggiungimento della sufficienza grazie al supporto dei colleghi di sostegno e alla spirito collaborativo della classe.

La classe mostra curiosità ed interesse, vedendo in questa disciplina un aspetto più pratico e più facilmente collegabile con la realtà.

Il linguaggio tecnico è debole, la classe ha una riuscita positiva nello svolgere gli esercizi in maniera meccanica mostrando difficoltà quando si richiede un'applicazione non standard.

Obiettivi didattici conseguiti

- Lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo
- Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
- Capacità di esposizione dei concetti studiati
- Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici e le principali grandezze fisiche
- Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti
- Conoscenza della crisi della fisica classica e della teoria della relatività
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Gli obiettivi prefissati vengono per lo più raggiunti attraverso esercitazioni alla lavagna, con il supporto di materiale multimediale per quanto riguarda la rappresentazione di alcuni fenomeni fisici. Durante l'anno sono stati forniti degli esercizi da svolgere in autonomia e/o a piccoli gruppi in modo da creare un ambiente di cooperative learning. Alla classe è stato spesso fornito del materiale riassuntivo per evidenziare gli elementi guida necessari per risolvere semplici problemi e fare osservazioni teoriche sui fenomeni naturali. Lo studio è stato particolarmente incentrato sulla descrizione delle esperienze e sullo svolgimento di semplicissimi esercizi per riconoscere la relativa esperienza.

Libri di testo

Fisica: *“Le traiettorie della fisica.azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti” - Ugo Amaldi - Ed. Zanichelli*

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Durante l'anno gli allievi vengono sottoposti a verifiche scritte, di cui una parte sempre semistrutturata di analisi di fenomeni fisici ed una parte ristretta, più operativa legata alla risoluzione di semplici problemi. Nelle verifiche orali è stato richiesto per lo più la trattazione di un argomento a scelta da parte dell'alunno e poi la risoluzione di un esercizio per mettere in evidenza la capacità legata alla comprensione del testo e all'abilità di modellizzare e contestualizzare in maniera appropriata la situazione fisica presentata. Quindi la valutazione è stata particolarmente incentrata sulla descrizione delle esperienze e sulle conseguenze in modo da portar far collegamenti con le altre discipline

Programma svolto

FENOMENI ELETTROSTATICI. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb nel vuoto (con esercizi). L'induzione elettrostatica. Forze elettriche e forze gravitazionali.

CAMPO ELETTRICO. Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico (con esercizi). Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con esercizi). Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme(con esercizi). Le superfici equipotenziali.

CORRENTE ELETTRICA. La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm (con esercizi). La seconda legge di Ohm (con esercizi). Resistenza in serie e in parallelo (con esercizi elementari). L'effetto Joule a livello descrittivo senza formule.

FENOMENI MAGNETICI. Il magnete. La bussola.il campo magnetico, l'intensità del campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo elettrico e magnetico. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. La legge di Ampère(con esercizi). La legge di Biot-Savart (con esercizi). La forza di Lorentz (con esercizi). Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie (con esercizi) . Il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Correnti indotte . Ruolo del flusso del campo magnetico.La legge di Faraday Neumann-Lenz.Esperienza per creare la corrente indotta. Correnti parassite cenni.

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Equazioni di Maxwell. Cenno alla 4° equazione. Legame tra variazione di campo elettrico e variazione di campo magnetico. Analisi dello spettro elettromagnetico. Legame tra frequenza e lunghezza d'onda.

SVOLTO nelle due settimane dal 05/05 al 16/05 6 ore fisica

Consegnato del materiale riassuntivo e consigliata la visione di video esplicativa rendendo l'argomento molto divulgativo

Effetto fotoelettrico. Esperimento della doppia fenditura Young: fotone o onda. Il concetto di dualismo della luce

LA RELATIVITA' *I principi della ristretta. Invarianza della velocità della luce. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze, tramite il paradosso dei gemelli.*

Equivalenza di massa ed energia (Cenni)

Tutti i teoremi/formule sono stati presentati senza dimostrazione. La parte finale del programma è stata affrontando solo da un punto di vista teorico. Si veda la parentesi (con esercizi)

Scienze Motorie e Sportive

Francesca Cammarata

Ore settimanali:	2
Ore totali:	66

Profilo disciplinare della classe

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti in modo positivo da tutti gli allievi/e, e ancora più soddisfacente da una parte della classe. Unita e collaborativa, ha mostrato interesse per le attività proposte, partecipando con maturo atteggiamento propositivo. Molti allievi hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altri, un po' meno attivi nella partecipazione, solo buoni. Gli studenti nello studio della parte teorica hanno mostrato molta curiosità, interesse e serietà.

Obiettivi didattici conseguiti

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti in modo positivo da tutti gli allievi/e, e ancora più soddisfacente da una parte della classe. Unita e collaborativa, ha mostrato interesse per le attività proposte, partecipando con maturo atteggiamento propositivo. Molti allievi hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altri, un po' meno attivi nella partecipazione, solo buoni. Gli studenti nello studio della parte teorica hanno mostrato molta curiosità, interesse e serietà.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Tipologie di verifiche effettuate

Gli allievi, dopo ogni unità didattica, sono stati sottoposti a prove motorie individuali e/o di gruppo. Sono state proposte inoltre prove di valutazione teorica e teorico-pratica.

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrati.

Attività di recupero effettuate

Nel corso dell'anno non si sono presentate situazioni di deficit formativo per cui non sono stati adottati interventi di recupero.

Programma svolto

Nel corso dell' anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Sviluppo fisiologico e potenziamento generale: rinforzo muscolare a corpo libero, esercizi di stretching ed elasticità articolare
- Terminologia e classificazione di alcune ossa, muscoli e articolazioni
- Atletica leggera presso il parco Ruffini
- Padel (presso centro sportivo esterno), badminton, touch tennis, tennis tavolo
- Pallavolo
- Hitball
- Pallacanestro
- Ideazione ed esposizione di una scheda di esercizi di rinforzo a corpo libero, con manufatti allungamento
- Esercitazione con la fune individuale e in gruppi
- Nozioni sulla nascita dello sport, delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi
- Il concetto di Salute, la sedentarietà, ginnastica posturale e prevenzione

Il libro di testo adottato è: "Il corpo e i suoi linguaggi", P.L. Del Nista- J. Parker- A. Tasselli, Ed. G.D'ANNA. Sono state utilizzate dispense e altri materiali forniti dalla docente.

IRC

Margherita Capasso

Ore settimanali:	1
Ore totali:	33

Profilo disciplinare della classe

La classe 5N è formata da 22 studenti, di cui 9 si avvalgono dell'IRC. Gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo mantenendo un comportamento sempre molto corretto. È da sottolineare inoltre, che quest'anno, rispetto a quelli precedenti, gli studenti hanno mostrato maggiore disponibilità e predisposizione al confronto: in più occasioni è stato possibile approfondire le tematiche, visto il desiderio di affacciarsi sul mondo esterno, sempre meno estraneo.

Alla data odierna, in base alle osservazioni, in base alla didattica, alla qualità degli interventi e ai risultati delle verifiche basate su interesse e partecipazione, la situazione complessiva, nelle aree motivazionale, cognitiva e operativa, può essere sintetizzata come segue:

- atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare criticamente i contenuti e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo quindi che gli obiettivi generali della disciplina, e cioè:

- la capacità di interpretare le fonti;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere

siano stati raggiunti dagli studenti coinvolti, che hanno mostrato sempre attenzione, e a volte capacità di rielaborazione critica

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Una delle metodologie adottate è stata quella della lezione dialogata, importante per sollecitare il confronto coi pari e con la figura del docente.

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente slides e filmati. In diversi momenti, è stato opportuno utilizzare il brainstorming, adoperato per facilitare l'introduzione ad alcune tematiche ed il dibattito, scelto invece per gestire con più facilità le diverse opinioni.

Si è cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze (viaggi d'istruzione, visite a musei, conoscenze personali, fatti di attualità), invitandoli al dialogo ed al dibattito con i propri coetanei.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Interesse e partecipazione al dialogo educativo

Criteri di valutazione

La valutazione delle competenze degli studenti si è incentrata sul dialogo educativo, con particolare attenzione all'interesse e alla partecipazione.

Attività di recupero effettuate

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte in itinere, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.

Programma svolto

- La Dichiarazione Universale dei diritti umani
- Approfondimento della Duda e successivo confronto con articoli della Costituzione
- Le organizzazioni che intervengono in difesa dei diritti umani
- Focus su *Nessuno tocchi Caino* e Gn 4, 3-15
- Analisi scrupolosa del Rapporto Amnesty International 2023 circa la pena di morte
- Gli Stati "da record" e la posizione italiana
- Debate: polarizzazione tra attivisti e sostenitori della pena di morte
- Shockvertising - il messaggio dietro le campagne pubblicitarie di Oliviero Toscani
- Errori giudiziari - alcuni casi
- Film *Freedom Writer* e scheda per una sensata riflessione
- Il disagio giovanile - adolescenti a rischio
- Il fallimento, grande rimosso del pensiero
- Il fenomeno delle baby gang

ALTERNATIVA

Claudia Platè

Ore settimanali:	1
Ore totali:	33

Profilo disciplinare della classe

Gli alunni, che hanno seguito con interesse l'insegnamento di Alternativa alla Religione durante tutto il triennio, hanno portato a termine il programma di quinta con grande efficacia. L'insegnamento della Disciplina è stato improntato allo sviluppo di competenze di analisi dei fatti storici e geopolitici contemporanei, da una prospettiva pluralista attenta ai presupposti culturali. In particolare, nel corso di quest'ultimo anno il programma è stato rivolto ad affrontare l'esame di maturità: si è cercato di rafforzare lo sguardo sul Novecento, in modo interdisciplinare, per costruire una prospettiva sinottica di grande respiro.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere quello critico-problematico, attraverso la lezione frontale, nonché la lettura guidata e il commento di testi, articoli di giornale, videoclip da fonti accreditate.

Obiettivi educativi e didattici

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento per i Licei, al PTOF d'Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento alle seguenti competenze:

- 1) saper conoscere ed utilizzare tematiche geopolitiche, storiche e civiche, attraverso l'analisi dei contenuti affrontati nel programma;
- 2) saper conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con le altre discipline curriculari;
- 3) saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte ai vari temi di attualità;
- 4) sviluppare capacità di analisi e di sintesi, nonché capacità critiche nei confronti della fonte di informazione analizzata.

Criteri di valutazione e risultati

Le verifiche, svoltesi nel corso dell'attività, hanno seguito i seguenti criteri di valutazione

- 1) frequenza, partecipazione e impegno;
- 2) ricchezza lessicale;
- 3) capacità di analisi comparativa, nonché lettura critica e personale delle tematiche trattate.

I livelli di valutazione sono espressi in giudizi, convertibili in voto numerico.

Gli alunni hanno dimostrato di saper partecipare attivamente al dialogo educativo in tutto il corso del triennio, apportando spunti e idee con un alto livello di espressione della propria creatività.

Dal punto di vista della serietà nella partecipazione alle lezioni, si rileva un habitus di costante puntualità e impegno, tali da stimolare l'insegnamento stesso della disciplina, in un percorso di crescita reciproca.

Programma svolto

Il linguaggio politico dentro i media.

Proviamo ad interpretare; oratoria di Trump e lo schieramento politico durante il giorno del giuramento. Analizziamo dal punto di vista della complessità sociale americana.

Oligarchia o Gotha della Silicon Valley? Scenario post-elezione.

Liberalism, new conservatism, "new deals" in the High Tech era.

Riflessioni nell'area storico-sociale.

Il '900, secolo della fine di grandi illusioni: tra Belle Epoque e Prima Guerra Mondiale.

Il '900, secolo dei genocidi: dalla difficile definizione in termini di categoria astratta all'analisi dei fatti storici.

Il '900, secolo degli orrori: quando il limite umano è superato.

Il '900, secolo delle avanguardie artistiche: una potente voce del dissenso.

Il '900, secolo della crisi di valori: la società in ripiegamento su se stessa.

Tre discussioni tematiche.

Il Quarto Potere e la responsabilità morale ed intellettuale dell'informazione.

L'Utopia, o meglio il "sogno di una nuova Europa": Altiero Spinelli e il Manifesto di Ventotene.

Identità e Crisi dei Valori. Lo scenario geopolitico occidentale, a confronto con quello medio-orientale.

Il linguaggio visivo.

Visione del film "L'Atalante" di Jean Vigo.

Visione del docu_film "Berlino, la mutante"- a cura di Andrea de Fusco.

Visione del film "Iran, dentro la rivolta" di Majed Neisi.

L'inconscio e l'onirico.

Pirandello e Freud. Le diverse maschere dell'io e la ricerca di un minimo comune denominatore.

L'Arte e il Potere.

Marinetti e Boccioni, artisti del consenso. Un'adesione entusiastica al regime

Discipline Audiovisive e Multimediali

Valeria Sorce

Ore settimanali:	6
Ore totali:	198

Profilo disciplinare della classe

La classe 5N è composta da 22 studenti, di cui 5 maschi e 17 femmine. All'interno del gruppo sono presenti 3 alunne con disabilità, seguite con Piano Educativo Individualizzato (PEI), e 5 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tutti gli studenti hanno seguito il percorso curricolare con le dovute attenzioni alla personalizzazione e all'inclusività.

Nel complesso, la classe presenta un **profilo positivo**, con studenti dotati di buone competenze disciplinari e trasversali ad eccezione di alcuni alunni che presentano difficoltà. La preparazione è adeguata all'indirizzo di studi, e la classe ha dimostrato di possedere strumenti espressivi e progettuali coerenti con il quinto anno di un liceo artistico, in particolare nel campo della **comunicazione audiovisiva**. La maggior parte degli studenti ha mantenuto un buon rendimento costante, rispettando le consegne assegnate e portando a termine i compiti con impegno.

Nonostante una partecipazione talvolta discontinua da parte di alcuni, la classe ha saputo lavorare in modo autonomo, soprattutto nei progetti individuali. Il gruppo si è mostrato **coeso**, con dinamiche sociali generalmente equilibrate, anche se permane una certa tendenza a formare sottogruppi. Nei momenti decisivi, tuttavia, emerge una buona capacità di collaborazione e confronto.

Dal punto di vista delle competenze, gli studenti hanno maturato, in linea generale, un percorso solido nella **scrittura per immagini, nella costruzione narrativa** e nella progettazione audiovisiva, raggiungendo un grado di consapevolezza espressiva adeguato anche in vista della prova orale dell'Esame di Stato. Hanno saputo mettere a frutto le conoscenze acquisite nel corso degli anni, con un buon livello di autonomia nei progetti finali.

L'anno scolastico si è concluso in modo positivo: gli studenti hanno mostrato, nella maggior parte dei casi, maturità, autonomia e senso di responsabilità. Le competenze acquisite risultano adeguate agli obiettivi previsti dal piano di studi e offrono un buon punto di partenza per affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato.

Obiettivi didattici conseguiti

- Conoscere le tappe seminali e fondamentali **della storia del cinema**, riconoscendone i passaggi evolutivi, i generi e i linguaggi visivi dominanti nei diversi contesti storici e culturali.

- Acquisire la capacità di **scrivere e sviluppare una storia**, costruendo una struttura narrativa coerente con le regole del linguaggio cinematografico, rispettando **l'arco temporale** e ritmico tipico del formato audiovisivo.
- Progettare e realizzare **un prodotto audiovisivo completo in autonomia**, curando tutte le fasi della produzione:
 - ideazione del **soggetto**,
 - stesura della **sceneggiatura**,
 - elaborazione dello **storyboard**,
 - realizzazione delle **riprese**,
 - gestione della **post-produzione**.
- Sviluppare un pensiero critico sul cinema come forma d'arte, linguaggio, strumento di comunicazione e mezzo espressivo personale.
- Rafforzare l'autonomia creativa e organizzativa nella realizzazione di progetti audiovisivi, anche in vista di un futuro percorso professionale o universitario nel settore artistico e multimediale.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

- **Lezioni frontali e interattive.**
- **Lavoro individuale**, incentrato sulla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi.
- **Visione e analisi di film.**
- **Uso di piattaforme digitali** (Google Classroom, Canva) per la condivisione di materiali, revisioni e presentazioni.
- Sides fornita dalla docente.
- Formattare la sceneggiatura , Moliterni.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Gli alunni sono stati valutati attraverso interrogazioni orali, per un numero di 3 volte durante il corso dell'anno, e attraverso le correzioni dei lavori di progettazione audiovisiva, parte pratica della disciplina.

- **Partecipazione e impegno:** capacità di seguire le attività con attenzione e continuità.
- **Padronanza tecnica e linguistica:** uso consapevole dei codici visivi e narrativi.
- **Capacità di analisi e riflessione critica**, anche in chiave civica e culturale.
- **Autonomia progettuale:** ideazione, sviluppo e realizzazione di progetti audiovisivi coerenti
- **Rispetto delle consegne** e del calendario di lavoro.

Programma svolto

- Il Precinema
- La scuola francese: I Fratelli Lumière - Georges Méliés
- La Gran Bretagna e la Scuola di Brighton
- Il cinema delle origini negli Stati Uniti: Thomas Alva Edison, Edwin Porter
- Il cinema hollywoodiano nei primi anni dieci: David Wark Griffith
- Il cinema italiano nei primi anni dieci: Cabiria di Giovanni Pastrone
- La Germania negli anni venti, l'Espressionismo tedesco. Aspetti formali dell'Espressionismo, i maggiori esponenti: Robert Wiene, Friedrich Wilhelm Murnau e Fritz Lang
- Il cinema sperimentale: Il Dadaismo- Man Ray e Marcel Duchamp. Il surrealismo: Luis Bunuel e Salvador Dalì, e l'Astrattismo.
- Il cinema sovietico negli anni venti: La scuola statale di cinematografia e la teoria del montaggio. Kulesov, Ejzenstejn.
- La Hollywood degli anni d'oro. La nascita del sonoro.
- La nascita della commedia negli Usa: la slapstick comedy - Charlie Chaplin
- Cinema e totalitarismi: Russia, Germania e Italia. Il cinema di propaganda
- La nascita di Cinecittà, la fondazione dell'Istituto Luce, del Centro sperimentale di Cinematografia e della Mostra del Cinema di Venezia
- Il Neorealismo: Aspetti stilistici e formali del neorealismo. I maggiori esponenti del neorealismo: Vittorio De Sica, Roberto Rossellini e Luchino Visconti.

Progettazione:

- Realizzazione di un corto narrativo, tema: "La libertà di espressione"
- Realizzazione di un mini documentario didattico sul "Futurismo e sulla Cinematografia Futurista"
- Realizzazione di uno Spot pubblicitario (scelta libero del prodotto)
- Realizzazione di un videoclip musicale (scelta libera del brano)
- Realizzazione di un prodotto audiovisivo in forma libera, con tema assegnato "IL BLU"

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Matteo Gatti

Ore settimanali:	8
Ore totali:	264

Profilo disciplinare della classe

La classe si dimostra generalmente interessata alla disciplina con un atteggiamento attivo e partecipativo.

Da un punto di vista della condotta la classe si è sempre comportata in modo corretto e rispettoso. La didattica si è concentrata sul rafforzamento della grammatica e della sintassi cinematografica con particolare attenzione alla produzione dei più diffusi format audiovisivi.

Nella prima parte dell'anno il lavoro è stato incentrato sulle tecniche cinematografiche di base. Il lavoro si è successivamente concentrato sull'animazione grafica, esplorando le nuove funzionalità di Adobe Premiere al fine di produrre un elaborato di tipo divulgativo incentrato su un artista a scelta. I risultati sono stati più che buoni e in alcuni casi ottimi.

Nella seconda parte dell'anno l'azione didattica è stata incentrata sulla preparazione alla seconda prova, collaborando con la collega di Discipline audiovisive al fine di consolidare la classe nelle fasi di preproduzione, produzione e postproduzione dell'opera audiovisiva.

In particolare l'attività si è focalizzata sullo spot commerciale, il cortometraggio, il videoclip musicale, il video didattico.

Obiettivi della disciplina

- Utilizzare le forme brevi della comunicazione audiovisiva
- Elaborare un progetto audiovisivo seguendo l'iter previsto dalla disciplina
- Utilizzare degli strumenti e software audiovisivi e multimediali per la creazione, la modifica e la produzione di contenuti multimediali.
- Sviluppare in modo creativo e originale l'elaborato audiovisivo
- Lavorare in gruppo e sviluppare capacità comunicative efficaci
- Gestire il progetto audiovisivo in ogni sua fase sviluppando la capacità di problem solving
- Utilizzare responsabilmente le risorse digitali
- Presentare in modo efficace gli elaborati multimediali

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Trimestre: Verifica sull'inquadratura

Riprese e montaggio cortometraggio sulla libertà di espressione

Quadrimestre: Progetto di animazione grafica (Adobe Premiere)

Riprese e montaggio spot commerciale

Riprese e montaggio videoclip musicale

Realizzazione di un'animazione 2d

Programma svolto

L'animazione in Adobe Premiere

Il pannello "grafica essenziale", gestione dell'animazione di testi, immagini e grafica nel pannello "controllo effetti", gestione dei fotogrammi chiave, modifica delle curve di velocità delle animazioni.

Produzione di un contenuto audiovisivo basato sull'animazione grafica incentrato sulla presentazione di un artista a scelta.

Il cortometraggio

Il video didattico

Il videoclip

Lo spot commerciale

Animazione 2D

Principi dell'animazione, tecniche di base, walk cycle

Adobe Animate

Introduzione al software, interfaccia, keyframe, animazione frame by frame e interpolazione.

Produzione di un'animazione sulla base di un soggetto originale

5. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del 26/03/25

Si è concordata la somministrazione di prove equipollenti per due allieve con Piano Educativo Individualizzato.

Gli allievi con Pdp hanno usufruito delle misure personalizzate previste dal documento.

Valutazione	Numero Studenti
0-4	0
5	0
6	1
7	5
8	10
9-10	6

Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo

Gli allievi con Pdp hanno usufruito delle misure personalizzate previste dal documento

Simulazione del **14, 15, 16 aprile 2025**

Fascia di punteggio	N. studenti
0 – 7	-
8 – 9	-
10 – 11	-
12 – 13	4
14 – 15	8
16 – 17	9
18 – 19	1
20	
	22

Educazione Civica - Referente: Luisa Romeo

Obiettivi, Strategie e Verifiche

Conformandosi alle linee guida per l'educazione civica (decreto del 7 settembre 2024) introdotte a partire dall'anno scolastico 2024/25, il consiglio di classe ha affrontato alcuni argomenti focalizzando l'attenzione su tre nuclei tematici principali: Costituzione, diritto e cittadinanza; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale.

Obiettivi: Sviluppare le competenze civiche e la consapevolezza del ruolo degli studenti nella società e la promozione di una cultura di rispetto, legalità e collaborazione. I docenti hanno lavorato in modo sinergico per promuovere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita sociale, politica e culturale. La trattazione degli argomenti ha sempre lasciato ampio spazio alla discussione per stimolare il confronto fra pari ed il rispetto delle divergenze d'opinione.

I metodi utilizzati da parte dei vari docenti sono stati diversi ma si è comunque sempre privilegiato il confronto tra pari, la discussione costruttiva e la partecipazione attiva.

PROGRAMMA

STORIA DELL'ARTE -CULTURA E REGIME: il rapporto ambiguo tra nazismo e arte, in particolare l'esposizione pubblica di "arte degenerata" del 1937 di Monaco e la contemporanea mostra "La grande esposizione di Arte Germanica", la razzia di opere sottratte ai musei e ai collezionisti e mercanti ebrei destinati non solo al museo immaginato da Hitler, il Louvre di Linz, ma anche alle collezioni private dei gerarchi del nazismo.

La riflessione sul rapporto tra arte e potere e sul diritto alla libertà di espressione è stata l'occasione per analizzare gli **artt.9, 21 e 33 della Costituzione italiana**, con riferimento anche ai limiti necessari riconosciuti dalla legge alla libertà di espressione.

SCIENZE MOTORIE Storia dello sport femminile: la storia delle donne nello sport antico e moderno. Riflessioni sul contesto storico, le disuguaglianze, il ruolo marginale e le conquiste per il riconoscimento e l'affermazione dello sport femminile.

Corso base BLS: La Croce Rossa italiana è stata la promotrice dell'intervento con la classe.

I temi trattati hanno un valore aggiunto per l'educazione dell'uomo e del cittadino poiché la sinergia tra studenti, docenti, operatori sanitari e volontari rappresenta un motore propulsivo per la diffusione di una cultura del primo soccorso. La scuola, in particolare, ha un ruolo chiave nella formazione delle nuove generazioni, contribuendo a creare uomini e cittadini responsabili e conseguentemente una società più consapevole e preparata ad affrontare le emergenze.

FILOSOFIA - IL MARXISMO TRA QUESTIONE DI GENERE E QUESTIONE AMBIENTALE: il modulo ha indagato la connessione tra una importante tradizione filosofica otto-novecentesca (il marxismo), l'eguaglianza di genere (artt. 3, 29, 37, 41 e 117 della Costituzione) e la tutela dell'ambiente (artt. 9 e 41 della Costituzione). Rispetto alla questione di genere, si è approfondito il tema del lavoro riproduttivo e soprattutto il lavoro domestico come occupazione prevalentemente femminile. In quanto alla questione ambientale, si è affrontata la recente reinterpretazione del legame tra marxismo ed ecologia proposta da Kohei Saito.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE -LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE : Durante il primo trimestre, la classe 5N ha svolto un'attività di Educazione Civica volta ad approfondire il tema della **libertà di espressione**, a partire **dall'articolo 21 della Costituzione Italiana**. L'iniziativa ha inteso promuovere negli studenti una riflessione critica su questo diritto fondamentale, esaminandone i significati, i limiti e le implicazioni nella società contemporanea.

L'attività è stata avviata con alcune lezioni frontali introduttive e momenti di discussione guidata, cui è seguita la visione di documentari tematici e la lettura di articoli giornalistici odierni che hanno offerto stimoli importanti su temi come la censura, la manipolazione mediatica e le limitazioni alla libertà di parola. Tali contenuti hanno permesso agli studenti di confrontarsi con situazioni reali e attuali, sia a livello nazionale che internazionale. Successivamente, ogni studente ha svolto un **percorso individuale di ricerca** su un aspetto specifico del tema, scegliendo liberamente un punto di vista da approfondire. A partire da queste riflessioni, ciascuno ha realizzato un **cortometraggio originale**, curando tutte le fasi – dalla progettazione all'elaborazione finale – come espressione creativa e personale del proprio pensiero. Questo lavoro ha rappresentato un punto di sintesi tra contenuti civici e competenze artistiche.

STORIA - NASCITA DELLA COSTITUZIONE: Si sono analizzati il contesto storico e politico e i Principi fondamentali.

LETTURA CONDIVISA di Davanti al dolore degli altri di Susan Sontag.

Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

PROGETTI a.s. 2022-23	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Ente del progetto	N° partecipanti	Numero ore svolte
Arte e scienza	serie di incontri e attività inerenti il rapporto tra arte e scienza	Liceo Cottini	Laboratorio INFN di Torino	22	5 ore
Ars Captiva	progettazione e realizzazione di un'opera su un tema scelto	Liceo Cottini	Associazione Creo	22	39 ore circa
Assaggiarte	attività di ausilio all'orientamento in entrata	Liceo Cottini	Liceo Cottini (progetto interno)	13	6 ore circa
Premio in memoria di Don Sergio Colombo	Bando di concorso di arti visive	Liceo Cottini	Associazione Le Piane di Redona	22	30 ore circa
Corso Sicurezza	corso sicurezza	Liceo Cottini		22	4 ore
PROGETTI a.s. 2023-24	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Ente del progetto	N° partecipanti	Numero ore svolte
Annuario	progettazione e realizzazione dell'annuario scolastico	Liceo Cottini	Liceo Cottini (progetto interno)	21	60 ore circa
Biennale dei Licei Artistici	progettazione di una serie di opere video sul tema del sogno	Liceo Cottini	Ministero Istruzione	21	25 ore circa
Orientamento	attività di ausilio all'orientamento in entrata	Liceo Cottini	Liceo Cottini (progetto interno)	2	2 ore
PROGETTI a.s. 2024-25	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Ente del progetto	N° partecipanti	Numero ore svolte
Disegnare la città	progettazione e realizzazione di un elaborato audiovisivo	Liceo Cottini, Politecnico di Torino	Politecnico di Torino	2	30 ore

	focalizzato sul quartiere Borgo San Paolo				
Muoviti sostenibile	progettazione e realizzazione di una campagna video con Comune di Torino e GTT	Liceo Cottini Environment Park, Torino	Comune di Torino	3	45 ore

Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concordano le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Attività orientative svolte durante l'anno 2024/25

- Uscita di 4 ore al Talent Garden per sperimentare le potenzialità delle nuove tecnologie per la realtà virtuale e/o aumentata
- Obiettivo Orientamento Piemonte: 6 ore organizzate dal Sistema Regionale di Orientamento sul tema 'Presentazione, valorizzazione delle proprie esperienze e competenze, curriculum vitae, colloquio di lavoro'
- Incontro di 2 ore con referenti di IAAD, IED e NABA per la presentazione dei corsi
- Incontro di 2h 30' con referenti di Indiana Production (casa di produzione)
- Incontro di 3 ore con ex allievi dell'indirizzo di Multimedia per illustrare le possibilità lavorative e/o di studio post-diploma
- visita alla GAM di Milano per la conoscenza del patrimonio e professioni connesse;
- visita alla Fondazione Prada per l'esposizione "A kind of language" (Attività sul processo creativo del regista)
- Diverse ore di sportello per imparare a gestire il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Classe Terza - a.s. 2022/23

1. Castello di Rivoli
2. Gallerie d'Italia mostra "Gregory Crewdson", Torino
3. Visita a Milano (Arte e Architettura)
4. Mostra fotografica presso CAMERA di Torino

Classe Quarta - a.s. 2023/24

5. Museo del Cinema – Mostra su Tim Burton
Esplorazione dell'universo creativo di Tim Burton attraverso materiali originali, bozzetti, installazioni e oggetti di scena.
6. Viaggio d'istruzione – Roma e Cinecittà
Visita ai set di Cinecittà e ai luoghi simbolo della storia del cinema italiano;
approfondimento sul linguaggio cinematografico e sulle professioni del settore.

Classe Quinta - a.s. 2024/25

7. View Conference – OGR Torino
Partecipazione a conferenze e workshop internazionali dedicati all'animazione digitale, VFX, VR/AR e gaming.
8. TrialsNet – UC12 (AR / VR) - Parco del Valentino - Torino
Esplorazione delle applicazioni immersive di realtà aumentata e virtuale in ambito creativo e professionale.
9. Gam Milano
Visita alla collezione della galleria d'arte moderna
10. Osservatorio Prada di Milano: Visita della Mostra "A kind of language".

Allegati A e B

simulazioni delle Prove d'Esame

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissis, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

CANDIDATO _____

Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
Studenti DSA/BES**

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	Complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguito	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRIPTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Studenti DSA/BES**

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI**BLU**

Il blu, colore del cielo e del mare, è spesso associato alla contemplazione e alla spiritualità, alla pace e alla tranquillità. A partire dall'espressione *sangue blu*, può indicare una zona riservata (fascia blu, striscia blu), una concessione di privilegi (auto blu), un contrassegno di qualità (bollino blu, bandiera blu). Tuttavia, soprattutto nella cultura americana, esso è sinonimo di tristezza, e infatti l'espressione *feeling blue*, letteralmente "sentirsi blu", è da intendersi come "sentirsi triste"; e non caso *Blue Monday* è il nome del "giorno più triste dell'anno". Il nome del genere musicale detto *Blues* nasce dall'espressione *to have the blue devils* (letteralmente: avere i diavoli blu) col significato di "essere triste, agitato, depresso".

Arte

Negli anni Cinquanta il pittore francese Yves Klein sviluppò una versione opaca di blu, che registrò nel 1960 con il nome di International Klein Blue (IKB) e che utilizzò in più di 200 opere. Il Blue Klein divenne il suo marchio di fabbrica; una volta egli dichiarò che «il blu non ha dimensioni, va oltre le dimensioni», a intendere che esso poteva trasportare l'osservatore fuori dalla tela.

Carico di numerosi simbolismi, il colore blu è da sempre protagonista della storia dell'arte e del cinema, come dimostrano le opere che seguono.

Yves Klein, *IKB 191*, 1962 Yves Klein, *Antropometria*, 1960

Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Lucio Fontana, *Concetto spaziale (blu)*, 1953

Lucio Fontana, *Concetto spaziale, Attesa*, 1967-68

Giotto, Ciclo di affreschi della *Cappella degli Scrovegni*, 1303-1305

Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nell'arte cristiana, è il colore che è quasi sempre associato alla Vergine Maria:

Antonello da Messina,
Annunciata di Palermo, 1475 ca.

Piero della Francesca,
Madonna del parto, 1455-1465

Dan Flavin è stato un pioniere nell'attribuire alla luce e al colore un fondamentale ruolo espressivo degli stati d'animo, incorporando i neon nei suoi lavori fin dal 1960.

Dan Flavin, *Ursulas one and two picture*, Ed. 1-3, 1964

Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Cinema

Colore prediletto di molti registi (si pensi alla luce utilizzata in alcuni film di Nicolas Winding Refn o al profilmico nel cinema di Aki Kaurismaki), il blu può aiutare a rendere l'idea di isolamento e solitudine, specialmente se i personaggi ne sono circondati, come nella celebre scena del mare ne *Il petroliere* o nella piscina dove nuota la protagonista di *Film blu* di Kieslowski.

Il regista Derek Jarman, nel 1993, in fin di vita a causa dell'AIDS e ormai diventato quasi cieco, realizzò *Blue*, un film testamento in cui lo spettatore vede solamente lo schermo completamente blu per tutta la durata della pellicola mentre sente una colonna sonora che ripercorre la vita dell'artista.

Il petroliere, Paul Thomas Anderson, 2007

Tre colori - Film Blu, Krzysztof Kieslowski, 1993

The neon demon, Nicolas Winding Refn, 2016

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La città di Tolosa, in Francia, è celebre per il suo legame con il colore blu. Il merito è del *Pastel* (o Gualdo, in italiano), una piccola pianta dai fiori gialli che un tempo serviva per produrre il colore blu; per secoli è stata la materia prima usata per produrre quel colore blu che ammiriamo nei capolavori dell'arte rinascimentale.

Per questa ragione, la città si appresta ad allestire una grande mostra che celebra il colore che l'ha resa ricca per secoli, attraverso dei percorsi espositivi che prevedono anche prodotti audiovisivi o installazioni che attingono alla videoarte.

Alla luce delle suggestioni fin qui esposte, dei documenti forniti, o dei riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetti un prodotto audiovisivo, della durata di almeno 60 secondi, a tema libero, che utilizzi in chiave simbolica il colore blu, destinato alle celebrazioni della città di Tolosa.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare gli elementi del percorso progettuale audiovisivo o li applica in modo discontinuo, scorretto ed errato.	0 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali inerenti al settore audiovisivo in modo parziale e non sempre appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale in modo incerto e incompleto.	2 - 3	
	III	Applica le procedure progettuali audiovisive in modo generalmente corretto e appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale con modalità complessivamente organizzate e coerenti.	4 - 5	
	IV	Applica le procedure progettuali audiovisive in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo, efficace ed esauriente, dimostrando capacità critica rispetto alle scelte operate. Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta esauriente e efficace	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale, approssimativa e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	3 - 4	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale.	5	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale inadeguata e priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0 - 0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale frammentaria e di limitata originalità, non del tutto coerente, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale appropriata, efficace e con spunti di originalità, che denota adeguata autonomia operativa.	2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario.	0 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi in modo parzialmente corretto. Applica le tecniche progettuali ed esecutive, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza.	2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali ed esecutive di rappresentazione con autonome e soluzioni innovative.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	0 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale	1	
	III	Comunica correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo accurato e coerente le scelte nel proprio percorso progettuale	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale, con riferimenti artistici e contributi opportuni.	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			_____/20	

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0 - 1	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	4 - 5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, e con alcuni elementi di originalità.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o incompleta.	I	0 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	3 - 4	
	Analizza le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0 - 0,5	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2	
	Usa in modo consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità.	I	0 - 0,5	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1	
	Elabora una proposta progettuale tutto sommato originale, che denota una discreta autonomia operativa.	III	2	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0 - 0,5	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo abbastanza coerente le scelte effettuate.	III	2	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto.	IV	3	

Griglia di valutazione Scritta/Orale

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI ASSEGNATI
Padronanza dei contenuti	Conoscere i contenuti e i punti nevralgici degli argomenti trattati	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Capacità espressiva (chiarezza, correttezza, fluidità)	Esporre gli argomenti e le conoscenze acquisite con le competenze adeguate	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Rielaborazione e apporto personale	Esprimere il proprio pensiero critico con sicurezza e padronanza	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Linguaggio specifico	Saper utilizzare il linguaggio specifico delle discipline in oggetto	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Capacità di fare collegamenti	Dimostrare di saper fare collegamenti con padronanza e saper legare fra loro anche discipline differenti	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

Griglia di valutazione Pratica

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza	Rispondenza con le tematiche e i requisiti richiesti. Ricerca iconografica e informativa	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Ideazione ed elaborazione dell'idea	Originalità della soluzione e sviluppo dell'idea	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Percorso progettuale	Applicazione della metodologia progettuale, grado di sviluppo, organizzazione ed efficienza comunicativa dell'intero iter	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Realizzazione elaborato	Padronanza tecnica, di esecuzione e di resa. (Utilizzo degli strumenti, pulizia visiva e leggibilità)	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
Presentazione del percorso	Relazione illustrativa e esposizione (scritta o orale): argomentazione delle scelte progettuali e descrizione del percorso	2 1,5 1 0,5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

DISCIPLINE AUDIOVISIVE

INDICAZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA

Esame di Stato 2024/2025 – Classe 5N, Aula 4

Docente di riferimento: Prof. ssa Valeria Sorce

La **seconda prova dell'Esame di Stato** per la classe **5N** del Corso di Audiovisivo Multimediale del **Liceo Artistico R. Cottini** si svolgerà presso l'**aula 4,,** situata al secondo piano dell'Istituto. La classe è composta da **22 studenti**.

Gli studenti avranno accesso a un **archivio digitale** predisposto durante l'anno scolastico, contenente materiali utili alla progettazione (file di testo, immagini, clip video e audio), reso disponibile sul **server scolastico**.

Materiali e strumenti a disposizione

- A ciascuno studente verrà consegnata una **Pen Drive personale**, dove dovranno essere salvati:
 - una **copia di backup** dei file di progettazione
 - il **progetto conclusivo esportato**, da consegnare l'ultimo giorno della prova ●

Il primo giorno, gli studenti potranno portare e consegnare:

- **fotocamere o videocamere personali** munite di **scheda SD**, che verranno custodite all'interno dell'Istituto fino alla fine della prova
- **tablet senza connessione**, utilizzabili **esclusivamente come tavolette grafiche**, previa verifica da parte dei docenti
- Durante i giorni della prova sarà possibile portare ulteriori **strumenti e accessori tecnici** utili alla realizzazione del prodotto audiovisivo (es. oggetti di scena, treppiedi, stabilizzatori, ecc.)

Articolazione della prova

Fase 1 – Progettazione

Gli studenti potranno lavorare su:

- **materiale cartaceo**, utilizzando eventualmente la propria cancelleria
- **software e hardware professionali**, tra cui:
 - Adobe Suite (Premiere, After Effects, Photoshop, ecc.)

- Adobe Acrobat
- **LibreOffice**
- **Kit Scenarist**

Fase 2 – Produzione

Durante la fase produttiva sarà possibile utilizzare:

- il **laboratorio fotografico** della scuola
- **aule adiacenti** e **spazi comuni** (corridoi) per effettuare riprese
- ove necessario, potrà essere **autorizzata la collaborazione tra studenti** per specifiche riprese condivise

Fase 3 – Consegna

Il progetto finale dovrà essere presentato:

- in **formato digitale** (salvato sulla Pen Drive personale)
- in **formato cartaceo**, mediante stampa del materiale definitivo

Disposizioni organizzative

Poiché **anche quest'anno due classi (5M e 5N)** svolgeranno la prova in contemporanea, per un totale di **45 studenti**, verrà allestito un **secondo laboratorio video/fotografico** al secondo piano, per garantire un'adeguata distribuzione degli spazi e delle risorse tecniche.

Sarà inoltre presente un **docente aggiuntivo specializzato nelle discipline audiovisive**, incaricato di:

- assicurare il corretto funzionamento dei **software professionali**, in particolare del **pacchetto Adobe**
- supportare le fasi di **produzione e post-produzione**

I **tecnici dell'Istituto** avranno facoltà di **riattivare temporaneamente la connessione internet**, se si rendesse necessario per risolvere eventuali malfunzionamenti dei software utilizzati.

Torino, 06/05/2025
Prof. ssa *Valeria Sorce*